



COPIA AD USO PERSONALE RIPRODUZIONE VIETATA

U.C.I.I.M. - Sezione di Trieste

TRIESTE

La sezione UCIIM di Trieste ha iniziato le attività 2011-12 a metà settembre con la partecipazione ad una S. Messa di inizio anno scolastico organizzata dai ragazzi del MSAC, Movimento Studenti Azione Cattolica.

La celebrazione, molto partecipata e ben preparata, arricchita di bellissimi canti, è stata particolarmente incisiva: nell'omelia il celebrante, don Christian, ha sottolineato con energia che il ruolo della scuola è non tanto e non solo proporre contenuti, quanto aprire le menti alla capacità critica, per educare i giovani a cogliere il senso delle cose, della vita, dell'uomo. Studenti e docenti sono invitati a vivere la scuola con partecipazione, serietà e spirito costruttivo e, pur nella differenza dei ruoli, a mettersi alla sequela del Maestro che solo può guidarci alla piena intelligenza della vita e alla vera sapienza, così come ha fatto l'apostolo Matteo di cui ricorreva la festa.

Le proposte culturali sono iniziate sabato 24 settembre con una collaborazione con il Circolo di cultura cinematografica «Gesù Divino Operaio» che ha aperto la stagione con l'intenso film «In un mondo migliore» di Susanne Bier. La pellicola, che indaga sulle possibili risposte alla realtà della violenza, dalla vendetta al perdono, ha per protagonisti due dodicenni che devono confrontarsi a scuola con il bullismo e con episodi di sopruso e aggressione nella vita quotidiana. Accanto a loro, partecipi ma incapaci di essere loro realmente vicini e sufficientemente credibili, genitori ed insegnanti. Il film ha suscitato un vivace dibattito che ha evidenziato, tra l'altro, il dramma della solitudine giovanile e della facilità con cui un istintivo bisogno di giustizia può sfociare in una spirale di violenze e vendette se non trova argine nel ri-

spetto delle regole o non trova riscontro concreto nelle proposte educative degli adulti.

A fine mese, infine, con una solenne celebrazione in Cattedrale, presieduta da mons. Arcivescovo, cui hanno partecipato rappresentanti di tutte le associazioni laicali, è stato dato inizio ufficiale alle attività diocesane 2011-12.

Nella sua accorata omelia S.E. mons. G. Crepaldi ha richiamato tutti i laici associati a proporre con decisione, nelle realtà profane in cui si trovano ad operare, la «questione centrale di Dio», perché - ha affermato il Vescovo - «senza Dio non si va da nessuna parte» ed ha richiamato ai valori fondanti dell'unità, del servizio, della verità, carità e della comunione apostolica.

Sempre nel mese di ottobre è stato inoltrato il programma del corso di aggiornamento UCIIM dal titolo «I nostri studenti e noi». Si articolerà su tre conferenze e tre laboratori, tutti dedicati a temi squisitamente educativi. Inizierà con una conversazione su «I nostri studenti: soggetto, oggetto o progetto» tenuta dal prof. G. Grandi, continuerà con «La comunicazione interpersonale tra contenuto e relazione» tenuta dal dott. R. Mosca per concludersi con una riflessione su «L'autostima nel processo di crescita» a cura della dott.ssa R. Bellen. Nel corso degli incontri i docenti avranno anche la possibilità di conoscere belle realtà cittadine quali la coop. sociale POLIS, l'iniziativa del Ri-giocattolo, promossa dalla Comunità di Sant'Egidio, il Consultorio di ispirazione Cristiana ad altre ancora che offrono alle scuole servizi di consulenza o concrete possibilità di impegno solidale.

Saranno anche realizzate proposte culturali più mirate, in collaborazione con altre sigle, tra cui «Libere di non abortire», progetto promosso da FederVita e CAV regionali, una conferenza su «L'arte dell'icona: ascesi e contemplazione», a cura della prof.ssa V. Dordolo in collaborazione con il CIF ed una riflessione su alcuni documenti del Concilio Vaticano II con lo Studium Fidei. (Marina Del Fabbro)

La scuola e l'uomo, nov.-dic. 2011, p.23